

VIVIAMO SCUOLA
CREIAMO FUTURO



I.C. RONCOFERRARO

Piano di Miglioramento

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

TRIENNIO 2016-2019

INDICE

Gli esiti del RAV 2015-2016	3
Il piano di miglioramento a.s. 2016-2017	5
Obiettivo di processo 1: Rinnovamento del curriculum di istituto basato sulle competenze	6
• Azioni da compiere	6
• Impegno di risorse umane interne alla scuola	8
• Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	8
• Tempistica delle attività	9
• Monitoraggio delle azioni	9
Obiettivo di processo 2: Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici	10
• Azioni da compiere	10
• Impegno di risorse umane interne alla scuola	12
• Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi	12
• Tempistica delle attività	13
• Monitoraggio delle azioni	13
Uno sguardo al triennio 2016-2019	14
Il Piano di Miglioramento all'interno dell'istituto	15

GLI ESITI DEL RAV 2015-2016

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	-----	-----
Risultati nelle prove nazionali	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, con particolare riferimento alle prove di matematica.	Ottenere risultati in linea con le medie provinciali sia alla primaria che alla secondaria e ridurre la variabilità dei risultati di classi parallele
Certificazione delle competenze	Rinnovare la didattica ordinaria, attraverso esperienze attive e interdisciplinari miranti a valorizzare le competenze e a favorire l'inclusione	Adottare una didattica per competenze a livello generalizzato
Risultati a distanza	Definire un curriculum standard in uscita da ogni ordine di scuola per sviluppare un'adeguata progressione delle competenze ed uniformare le competenze in uscita	Definire standard di apprendimento per classi in orizzontale

GLI ESITI DEL RAV 2015-2016

PROCESSI EDUCATIVO-DIDATTICI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo progettazione e valutazione	1. Rinnovamento del curricolo verticale di istituto basato sulle competenze
Ambiente di apprendimento	2. Potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche, in particolare le LIM, per sperimentare metodologie innovative, volte a sostenere una didattica per competenze
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	3. Definizione di standard di apprendimento per classi orizzontali
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4. Attivazione di un'adeguata formazione dei docenti volta a sostenere una didattica "per competenze" con metodologie e strumenti innovativi.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2016-2017

Gli obiettivi di processo in sintesi: risultati attesi, indicatori di monitoraggio dei processi e delle modalità di misurazione dei risultati

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Rinnovamento del curricolo verticale di istituto basato sulle competenze	Adozione del curricolo verticale e del nuovo modello di certificazione delle competenze calato in maniera significativa nell'azione didattica	Numero prove per competenze (<i>distinte per classi e per tipologia ordinaria/bes</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Revisionate • Elaborate correttamente (nel rispetto del curricolo, con rubriche valutative, materiali allegati) • Somministrate correttamente (in maniera completa, nel rispetto dei tempi, con adeguata tabulazione e restituzione dei dati) • Catalogate e archiviate Incontro con genitori effettuato	Analisi da parte della commissione PTOF dei materiali prodotti
2	Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici per sperimentare metodologie innovative volte a sostenere una didattica per competenze	Aumento delle dotazioni tecnologiche impiegati in maniera significativa nelle attività didattiche. Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi nella pratica didattica quotidiana.	Rapporto <ul style="list-style-type: none"> • pc/studenti • dispositivi mobili/studenti • Lim/classi Numero classi connesse Formazione <ul style="list-style-type: none"> • numero corsi seguiti dai docenti • numero corsi attivati da IC Numero classi coinvolte in sperimentazioni metodologiche che prevedono l'uso delle TIC	
3	Definizione di standard di apprendimento per classi orizzontali			

OBIETTIVO DI PROCESSO 1

Rinnovamento del curriculum verticale di istituto basato sulle competenze

Le azioni da compiere: valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni nel medio-lungo termine

	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine
1	Revisionare le prove disciplinari per competenze esistenti delle classi quinte primaria e terze secondaria	Consolidamento di esperienze pregresse	Demotivazione dei docenti, specie se il confronto e la condivisione restano "patrimonio" di pochi
2	Catalogare e archiviare in un'area riservata del sito istituzionale le prove disciplinari per competenze esistenti delle classi quinte primaria e terze secondaria	Condivisione di prove di valutazione e loro possibile riutilizzo nell'istituto	Riutilizzo delle stesse prove per lungo tempo, senza nuovo confronto tra i docenti e "aggancio" con la realtà in evoluzione continua
3	Costruire prove valutative interdisciplinari per competenze per tutte le classi di scuola primaria e secondaria	Confronto e condivisione di pratiche valutative tra docenti	
4	Somministrare prove valutative interdisciplinari per competenze almeno nelle classi terminali di scuola primaria e in prima e terza secondaria		
5	"Personalizzare" le prove valutative interdisciplinari per competenze per gli studenti BES di tutte le classi di scuola primaria e secondaria	Confronto e condivisione di pratiche valutative tra docenti	
6	Catalogare e archiviare in un'area riservata del sito istituzionale le prove interdisciplinari per competenze costruite	Condivisione di prove di valutazione e loro possibile riutilizzo nell'istituto	Riutilizzo delle stesse prove per lungo tempo, senza nuovo confronto tra i docenti e "aggancio" con la realtà in evoluzione continua
7	Raccogliere, sintetizzare e diffondere		

	tra i docenti i dati delle prove somministrate		
8	Raccogliere, sintetizzare e diffondere tra i docenti gli esiti delle prove della prima secondaria	Possibilità di confronto tra gli esiti della prima secondaria e gli esiti della certificazione della quinta primaria dell'anno precedente, al fine di mettere in luce eventuali discrepanze tra le procedure valutative dei due ordini di scuola e di favorire un maggiore raccordo tra esse	
9	Raccogliere e sintetizzare gli esiti delle prove della quinta primaria	Nel prossimo a.s. possibilità di confronto tra gli esiti della prima secondaria e gli esiti della quinta primaria dell'anno precedente, al fine di mettere in luce eventuali discrepanze tra le procedure valutative dei due ordini di scuola e di favorire un maggiore raccordo tra esse	
10	Promuovere momenti informativi in cui illustrare alle famiglie la certificazione delle competenze.	Coinvolgimento delle famiglie nell'operato della scuola	
11	Partecipare alla sperimentazione del modello di certificazione delle competenze	Possibilità di intervenire attivamente nel processo di messa a punto del modello di certificazione delle competenze ministeriale	

Impegno di risorse umane interno alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Promozione del lavoro tra i docenti e gli utenti esterni	-----	-----	-----
FS POF	Coordinamento dei gruppi di docenti	90 ore	1.575,00€	Fondi per Funzioni Strumentali
Commissione POF	Revisione e archiviazione delle prove per competenze predisposte dai gruppi di docenti	12 ore per ciascuno dei 3 componenti della commissione	630,00€	FIS
FS Continuità	Coordinamento delle attività di continuità didattica	40 ore	700,00€	Fondi per Funzioni Strumentali
Commissione Continuità	Progettazione e condivisione delle attività di continuità	80 ore	1.400,00€	FIS
Docenti primaria e secondaria	Predisposizione e sperimentazione in classe di prove valutative per competenze	5.30 per ciascun docente della scuola primaria 9 ore per ciascun docente della scuola secondaria	-----	Ore previste nell'ambito del piano delle attività docenti, per attività collegiali
Personale ATA	-----	---	---	---
Altre figure	-----	---	---	---

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori esterno	---	---
consulenti	-----	-----
attrezzature	-----	-----
servizi	---	---
altro	----	----

Tempistica delle attività 2016-2017

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu.
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
inizio aprile 2017					
giugno 2017					

OBIETTIVO DI PROCESSO 2

Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici

Le azioni da compiere: valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni nel medio-lungo termine

	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio-lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio-lungo termine
1	Partecipare al bando PON per il potenziamento delle connessioni	Potenziare le infrastrutture per beneficiare di connessioni internet più stabili e veloci. Possibilità di sperimentare nuove metodologie didattiche basate su un uso massiccio della rete Internet	Disparità di infrastrutture/strumenti tra i plessi dello stesso istituto
2	Attivare assistenza tecnica per le dotazioni tecnologiche esistenti	Mantenimento delle dotazioni tecnologiche esistenti.	
3	Acquistare LIM per la scuola primaria	Potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola primaria. Rinnovare la didattica alla scuola primaria	
4	Sperimentare progetto eTwinning	Promuovere il CLIL e l'uso delle tecnologie all'interno dell'istituto. Diffondere metodologie CLIL nell'istituto	
5	Partecipare ai "Giochi d'autunno" dell'Università Bocconi	Promuovere la partecipazione ad iniziative che favoriscano un atteggiamento mirato al problem solving Potenziare le competenze degli alunni e valorizzare il merito	
6	Attivare una formazione dei docenti sulle tecnologie digitali (PNSD)	Promuovere l'uso delle tecnologie all'interno dell'istituto. Favorire l'adozione di nuove metodologie volte a sviluppare le competenze degli alunni	
7	Formare l'animatore digitale e il team per l'innovazione		
8	Attivare progetto "Didattica e tecnologie"	Sostegno ai docenti nella sperimentazione di attività didattiche basate sull'uso delle tecnologie	
9	Costruire un archivio delle	Conoscenza immediata e puntuale delle competenze acquisite dai docenti.	

	esperienze formative dei docenti	Valorizzare le competenze dei docenti all'interno dell'istituto	
10	Aderire ad almeno una rete di scuole operante nell'ambito delle nuove metodologie e strumenti		
11	Sperimentare il coding alla scuola primaria	Promuovere il coding all'interno dell'istituto	
12	Sperimentare il clil alla scuola primaria e secondaria	Promuovere il CLIL e l'uso delle tecnologie all'interno dell'istituto. Diffondere metodologie CLIL nell'istituto al fine di sviluppare le competenze degli alunni	
13	Attivare un percorso di formazione docenti scuola secondaria "I nodi della scuola" per favorire la condivisione di strategie e metodologie volte all'inclusione scolastica	Promuovere attività formative volte a sostenere l'aspetto psico-pedagogico del processo di insegnamento apprendimento Condivisione di metodologie e strumenti di lavoro tra i docenti.	
14	Rinnovare il laboratorio di informatica della scuola primaria di Governolo, della secondaria di Roncoferraro e della scuola secondaria di Castel d'Ario	Potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola primaria e secondaria. Rinnovare la didattica alla scuola primaria e secondaria.	

Impegno di risorse umane interno alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Promozione delle iniziative formative per docenti presenti sul territorio. Organizzazione corso docenti scuola secondaria	----	----	----
FS supporto docenti per tecnologie	Docente con compiti di formazione e tutoring nei confronti dei colleghi (animatore digitale)	45	€787,50	Fondi per Funzioni Strumentali
Docenti	Docenti membri del team per l'innovazione digitale	45	€787,50	FIS
	Docenti coinvolti in attività di sperimentazione di nuove metodologie/strumenti	4 ore per ciascuno dei docenti coinvolti	€1.680,00	FIS
Personale ATA	Gestione amministrativa corso di formazione docenti Gestione amministrativa bandi PON	----	----	----
Altre figure	----	----	----	----

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Formazione alla scuola secondaria €951,60	Economie
consulenti	----	----
attrezzature	€20.792,90 per acquisto LIM	Economie Piano per il Diritto allo Studio del Comune di Castel d'Ario
servizi	€3.100,00 assistenza tecnica informatica	Economie
altro	----	Donazioni di banche/fondazioni

Tempistica delle attività 2016-2017

Attività	Pianificazione delle attività								
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
marzo 2017					
giugno 2017					

UNO SGUARDO AL TRIENNIO 2016-2019

Obiettivo di processo	Linee di sviluppo 2016-2017	Linee di sviluppo 2017-2018	Linee di sviluppo 2018-2019
Rinnovamento del curriculum verticale di istituto basato sulle competenze	Consolidamento e sperimentazione delle prove per competenze elaborate per le classi terminali. Individualizzazione delle stesse per gli alunni con BES	Predisposizione e sperimentazione prove per competenze per classi non terminali	Integrazione del curriculum verticale di istituto con gli aspetti valutativi ed esemplificazioni di prove di realtà.
Rinnovamento delle metodologie e degli strumenti didattici	Incremento delle LIM alla primaria e dei dispositivi mobili alla secondaria. Ampliamento sperimentazione di etwinning; avvio sperimentazione del coding e piattaforme di elearning Formazione e avvio sperimentazione di metodologie cooperative anche per rafforzare l'inclusione.	Incremento delle LIM alla primaria e dei dispositivi mobili alla secondaria. Ampliamento sperimentazione di etwinning, coding e piattaforme di elearning Ampliamento sperimentazione di metodologie cooperative anche per rafforzare l'inclusione.	Introduzione LIM alla scuola dell'infanzia. Consolidamento sperimentazione di etwinning, coding e piattaforme di elearning Consolidamento sperimentazione di metodologie cooperative anche per rafforzare l'inclusione.
Definizione di standard di apprendimento per classi orizzontali	-----	Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per le classi in uscita da un ordine di scuola. Individuazione e raccolta dati per monitoraggio del raggiungimento degli standard minimi al passaggio tra ordini di scuola.	Raccolta e analisi dei dati per monitoraggio del raggiungimento degli standard minimi al passaggio tra ordini di scuola.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Il Nucleo di Autovalutazione dell'istituto

Nell'anno scolastico 2014-2015 il Nucleo di Autovalutazione era costituito dalla dirigente scolastica e da quattro docenti, uno della scuola dell'infanzia, due della scuola primaria ed uno della secondaria, in rappresentanza dei diversi ordini di scuola. Questo gruppo di lavoro ha contribuito attivamente alla stesura del RAV ed alla sua pubblicazione definitiva nel settembre 2015.

Nell'anno scolastico 2015-2016 il Nucleo di Autovalutazione è stato integrato con due ulteriori docenti, uno della scuola primaria ed uno della secondaria; il nuovo gruppo ha contribuito alla predisposizione del presente piano di miglioramento, partendo dalle idee sviluppate nel RAV.

La condivisione del piano di miglioramento all'interno della scuola

Gli esiti del RAV sono stati condivisi da tutto il personale docente. Gli insegnanti, lavorando a gruppi, hanno preso in esame le priorità del RAV e contribuito ad individuare le azioni più significative per il miglioramento dell'istituto. Il loro lavoro ha rappresentato, pertanto, il punto di partenza per il lavoro del Nucleo di Autovalutazione.

Il piano di miglioramento redatto dal Nucleo di Autovalutazione è stato condiviso con il Collegio dei Docenti e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

La diffusione dei risultati del piano di miglioramento all'interno e all'esterno della scuola

Il Nucleo di Autovalutazione prevede una verifica dell'andamento del piano di miglioramento entro il mese di marzo 2017 ed una entro il mese di giugno 2017, al fine di rendicontare l'operato dell'istituto in occasione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto di fine anno scolastico e di porre le basi per l'individuazione delle azioni di miglioramento da avviare nell'anno scolastico 2017-2018.